



Riunione 20 Gennaio 2022

La ripresa del confronto con ENAV dopo la pausa natalizia è avvenuta, come richiesto da tutte le OO.SS., con la verifica del verbale firmato in sede di OPG lo scorso 13 ottobre.

In apertura di riunione l'azienda ci ha comunicato che tra il 1 marzo ed il 30 aprile sarà concluso il processo di assunzione dei CTA militari: i 27 in possesso della specializzazione ACS/RAD andranno a Milano Acc suddivisi in due scaglioni. Ai restanti che non sono in possesso della specializzazione per operare presso un ACC sono state proposte destinazioni appartenenti al basso traffico e si è in attesa di una loro risposta (che per quanto ne sappiamo è già avvenuta e che aspetta la definizione economica).

Dopo di ciò si è passati ad analizzare lo spinoso tema della selezione interna per CTA svolta a dicembre scorso: Enav ammette che è stata molto selettiva ma specifica che per coloro che ancora non hanno ricevuto alcuna comunicazione è in corso una riflessione interna all'azienda al fine di decidere come proseguire. Su questo argomento abbiamo chiesto a Enav di fare chiarezza quanto prima alla luce di un piano industriale che certe tappe le prevede in modo nitido. Che l'osservazione meteo nel futuro (bisogna vedere quanto lontano) sarà automatizzata è assodato: non possiamo pensare che agli Amo possa essere proposta una soluzione che non sia quella di provare a fare i CTA! Che gli impianti basso traffico saranno remotizzati in centri torri remote dove verrà fornito il servizio ATC è altresì noto e quindi ai Fiso BT dovrà essere proposta la stessa soluzione. Per i Fiso di ACC ENAV dovrà sciogliere il nodo della necessità (secondo noi non più procrastinabile) di radarizzare il servizio informazioni, almeno nelle aree più congestionate: conseguentemente il personale dovrà essere professionalizzato. Sono tutti elementi che, cercando una condivisione sul piano industriale, l'azienda non può permettersi di lasciare senza risposta.

Si è passati poi all'argomento riguardante le figure di responsabilità nelle torri di controllo. Enav è disponibile a sanare una situazione che si trascina ormai da troppo tempo, andando a premiare l'effettivo esercizio di questa posizione di responsabilità attraverso un gettone giornaliero. Verranno scritte nuove declaratorie che disciplineranno i compiti di questa figura che dovrà sempre essere



presente e sarà titolare di posizione operativa in turno. Come UNICA vediamo con piacere la presenza costante di questa figura, ma abbiamo manifestato la nostra perplessità riguardo la soluzione di pagamento identificata dall'azienda (gettone) che secondo noi non è la migliore possibile. A riguardo ci riserviamo di effettuare una riflessione interna per verificare se non vi siano altre e migliori soluzioni.

Enav dichiara che sugli impianti a layout minimo verranno mantenuti i Referenti in turno.

Per quanto riguarda il facente funzione di capo sala, nelle torri che lo prevedono (quindi come da noi specificato anche Venezia e Bergamo) secondo Enav sarà in una turnazione operativa parallela al CSO e solo quando sostituirà il capo sala prenderà un gettone, cosa per noi inaccettabile. La Società pensa a una nuova declaratoria per una figura che non eserciterà le stesse identiche funzioni del CSO e che gradualmente lo sostituirà.

Riguardo le altre enormi problematiche sul tavolo, Piano Industriale e Summer, verranno affrontate più approfonditamente nelle prossime settimane; l'obiettivo dell'azienda è quello di presentarsi alla prossima riunione dell'organismo Paritetico di garanzia prevista per fine febbraio con un accordo che raccolga tutte le tematiche sopra esposte.

La riunione è stata aggiornata a lunedì prossimo. Vi terremo aggiornati.

Roma, 20 Gennaio 2022

UNICA
Segreteria Nazionale